

Alluvione nel veronese: noi c'eravamo

Lunedì 1 novembre: una triste data da ricordare per il territorio Veneto ed in particolare per la zona Est della nostra Provincia. A seguito delle **piogge torrenziali**, cadute incessantemente per diverse ore, i corsi d'acqua della zona orientale della Provincia di Verona e d'altre due province venete, tracinano, **causando l'inondazione di numerosi centri e di molte campagne, Soave, Monteforte e San Bonifacio.**

Le immagini che giungono nelle nostre case, attraverso la TV, sono impressionanti: case e campagne sott'acqua, persone disperate raccolte dai mezzi di soccorso, automobili e mezzi agricoli che a stento emergono dall'acqua che, nel frattempo, ha raggiunto livelli impressionanti.

In questi centri si procede con l'organizzare alloggio e assistenza agli sfollati, nella snervante e lenta attesa del deflusso delle acque. Tra la disperazione diffusa e il forte senso di impotenza di fronte alla furia della natura. **Il martedì mattina arrivava l'allarme a tutte le associazioni di Protezione Civile** con la richiesta di disponibilità ad intervenire.

La nostra associazione si attiva immediatamente.

La richiesta è quella di organizzare, a partire dal giovedì, una squadra di volontari per rinforzare **il servizio di assistenza presso il centro sfollati, allestito presso il Palaferroli di San Bonifacio.**

Il giorno seguente tre operatori di Protezione Civile del S.O.S., prendono servizio con funzioni di coordinamento e

controllo presso questa struttura, all'interno della quale operano anche gli Scout dell'AGESCI con compiti di segreteria, gli Alpini dell'ANA addetti alla cucina e la Croce Rossa Italiana per quanto concerne l'assistenza sanitaria. Nel Palazzetto dello Sport sono inizialmente alloggiate circa 60 persone, costrette ad abbandonare le proprie abitazioni. Successivamente vi trovano alloggio anche i volontari in servizio che, provenendo da altre province d'Italia, necessitano di alloggio e ristoro dopo le lunghe giornate di lavoro nel fango. **Alcuni di questi gruppi provengono dal Friuli Venezia Giulia e dalla Valle d'Aosta.**

La nostra presenza è continua nell'arco della giornata, sia di giorno che di notte. Il nostro impegno prosegue per i successivi 6 giorni, fino al momento in cui gli ospiti del Palaferroli sono finalmente rientrati nelle proprie case o trovano sistemazione presso amici o parenti.

Durante questi giorni abbiamo garantito la presenza di 19 volontari distribuiti su 10 turni di 12 ore. A questo impegno è da aggiungere anche il tempo dedicato alle numerose riunioni tenutesi presso le strutture di controllo e coordinamento dell'emergenza. I trasferimenti dei volontari dalla sede verso le zone alluvionate sono stati assicurati con i due automezzi del nucleo di Protezione Civile S.O.S. Questa esperienza, come altre in passato, ci ha permesso di finalizzare il nostro impegno, la nostra preparazione e **la nostra passione al servizio della comunità.**

Non si vorrebbe mai che eventi di tale gravità si verificassero. E, come cittadini italiani, vorremo che ci fosse maggiore attenzione, da parte di chi preposto, a mettere in atto iniziative e accorgimenti tali da scongiurare o quantomeno limitare i danni devastanti prodotti dai fenomeni naturali.

Noi comunque ci siamo. E quando c'è bisogno siamo a disposizione delle autorità senza riserve.

Il volontariato di Protezione Civile è un bene prezioso per la comunità, per la gestione di momenti di difficoltà e per sopperire a croniche carenze degli enti pubblici. E' un esempio positivo e uno stimolo per il cittadino e soprattutto un riferimento valoriale, stimolante e gratificante per i giovani, alla ricerca di esempi positivi a cui ispirarsi.

Luca Apostoli
Segretario S.O.S. con delega alla Protezione Civile

Flavio Baietta
Nucleo Protezione Civile S.O.S.



Claudio e Fabio in servizio al Palaferroli di San Bonifacio

Terminato il corso per operatori di protezione civile

Quest'anno si è svolto il primo corso per **aspiranti volontari di protezione civile del S.O.S. di Sona**.

Il corso, necessario per svolgere il servizio, è iniziato i primi di ottobre ed è proseguito per 6 settimane durante le quali sono state tenute **nove lezioni teoriche ed una lezione pratica**. Negli incontri sono stati trattati argomenti inerenti la sicurezza durante gli interventi, l'organizzazione della protezione civile, **il primo soccorso sanitario e l'antincendio**. Inoltre, alcune serate sono state dedicate all'orientamento e alle comunicazioni radio.

Per la lezione pratica si è visto nello specifico il funzionamento delle tende in dotazione al gruppo di Protezione Civile del S.O.S.

Questo primo corso per volontari di protezione civile ha ottenuto un'ottima risposta da parte della popolazione, e durante la serata di presentazione si sono iscritte 20 persone. Alla fine del corso in **15 hanno sostenuto l'esame finale, e con estrema soddisfazione degli istruttori tutti lo hanno superato**.

Questa prima esperienza ha messo in evidenza come sia possibile **fare formazione in autonomia anche nell'ambito della protezione civile**. Ovviamente non si vuole sostituirsi agli enti preposti, ma si può affiancare i propri corsi a quelli regolarmente offerti dalla Provincia di Verona. Ci tengo a ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato nella gestione del corso, gli Alpini di Lugagnano

*Il fuoristrada Falco 4
in dotazione alla
Protezione Civile*

che ha offerto la sede, a chi è venuto a tenere le lezioni su quegli argomenti che non fanno parte del bagaglio culturale della nostra associazione.

A tutti loro va un sentito ringraziamento!

Ai nuovi operatori di protezione civile facciamo un grosso "in bocca al lupo" con l'auspicio che si appassionino al servizio e restino a lungo con noi.

*Il Responsabile della Formazione.
Paolo Destro*



Corso intercrosi per nuovi autisti d'ambulanza

Il 4 novembre è iniziato il nuovo corso di formazione e addestramento per autisti d'ambulanza.

Il corso fa parte di un progetto intercrosi a cui aderiscono: **Croce Bianca Verona, Croce Blu, S.O.S. e Polo Emergency**.

L'obiettivo è quello di addestrare i nuovi autisti secondo **linee guida comuni tra le diverse associazioni**, che permettano di affrontare i servizi d'emergenza con **tranquillità, sicurezza e capacità organizzativa**.

Il corso ha trattato aspetti di vario genere, spaziando dalla sicurezza in primis, al supporto psicologico, al codice della strada, all'utilizzo dei mezzi, **alle comunicazioni con la centrale operativa 118 e non da meno alle tecniche di guida**.

Questa nuova avventura ha permesso ai futuri autisti del

S.O.S. di acquisire nuovi concetti e aspetti operativi che faranno di loro un valido e sicuro punto di riferimento per gli equipaggi in servizio.

Il corso si è svolto in 15 incontri con uno step centrale di prove pratiche di guida per poi arrivare agli **esami finali del 19 dicembre**.

Desideriamo ringraziare i futuri autisti del S.O.S. che hanno deciso di affrontare il corso: **Cristiano Speri, Moreno Chesini, Marco Oliosi, Mattia Pasetto e Cristian Faccioli**.

*La Commissione Autisti
Paolo Trazzi
Giordano Cordioli*



2010 un anno memorabile: parla il Nostro Presidente

La festività Natalizia e l'arrivo del nuovo anno rappresentano sempre un momento importante e coinvolgente per ricordare con affetto tutti i nostri amici.

Il 2010 che sta per concludersi è stato un anno per noi particolare... Bello. Emozionante. Intenso. Ricco di cose da ricordare...

E' stato l'anno del nostro ventesimo compleanno!

Alla fine dell'anno scorso avevamo accennato a questa ricorrenza, rendendovi partecipi dell'entusiasmo che il raggiungimento di questo traguardo storico, generava in noi. Ed effettivamente così è stato. Già a partire dall'inizio del 2010, il fervore dei preparativi ha coinvolto tutta l'Associazione. **Il clou è stato raggiunto il 17 Aprile 2010 con la Cena di Gala che ha visto la partecipazione di ben 250**

persone tra soci attivi, ex soci, sostenitori, amici e simpatizzanti. Una serata indimenticabile! Un mescolarsi di ricordi, di forti emozioni, d'immagini di ieri e di oggi e di amici di ieri e di oggi, di gioia in alcuni casi irrefrenabile, il dolce ricordo di chi non c'è più e che ha lasciato nei nostri affetti un ricordo intenso...

E' stato forse il momento più alto nella lunga storia di S.O.S...

Un ricordo indelebile per tutti!

Ma non ci siamo fermati qui. Sull'onda dell'entusiasmo generato da questo momento, **il Comitato del Ventennale**, costituito da un gruppo di splendidi ragazzi, non si è adagiato sugli allori. Ed è così che è partita l'iniziativa della **Lotteria a premi**, che nei successivi 5 mesi ha coinvolto l'Associazione a 360° nella vendita dei biglietti. Il risultato finale, siglato con l'estrazione dei premi del 3 Ottobre, **è stato un successo incredibile: più di 19.000 biglietti venduti su 21.000 stampati!**

Oltre ai festeggiamenti per i 20 anni del S.O.S., il 2010 ha consegnato agli annali una serie di importanti iniziative e riconoscimenti.

Dopo il doveroso spazio iniziale lasciato alla celebrazione del Ventennale, procediamo con la carrellata.

Febbraio ci porta la conclusione del corso per neo-soccorritori iniziato ad ottobre 2009. Un folto gruppo di persone entra a far parte della nostra grande famiglia. La cosa che più gratifica e ci fa ben sperare per il futuro è che, in questo gruppo, l'età media è molto bassa. Tanti giovani, tanta energia e tanto entusiasmo. Nel segno della continuità!

Giugno ci porta, in una splendida giornata di sole, l'inaugurazione contemporanea di: **una nuova Tenda Pneumatica, da adibire a Punto Medico Avanzato, in dota-**

zione al nostro gruppo di Protezione Civile e di una nuova ambulanza. Per questi due preziosissimi presidi la nostra infinita riconoscenza va nell'ordine al Centro di Servizio per il Volontariato di Verona e all'Associazione Prò-Vida – Centrale delle Decime d'Italia. La nuova ambulanza ci ricorda, riportandone il nome sulla fiancata, l'amico Marco Vicolo, scomparso prematuramente nel 2009. Sempre a **Giugno** ci giunge la comunicazione che la **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, ha iscritto S.O.S. nell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato facenti parte di tale Dipartimento.** E' un riconoscimento molto importante, che arriva a coronare anni di dedizione da parte di S.O.S. alla causa della Protezione Civile.



Un gruppo di soccorritori e medici del S.O.S. alla Sagra del Musso di Cavalcaselle e premiati per il servizio di assistenza svolto

Dopo le ferie estive, contrassegnate sempre e comunque da una presenza costante dei nostri volontari nell'assistenza alle manifestazioni sul territorio (sagre, concerti, eventi sportivi, ecc), da **Settembre la macchina organizzata si rimette in moto** sfornando, a partire dagli inizi di Ottobre, **due nuovi corsi: uno per autisti di ambulanza,**

tenuto in collaborazione con altre Associazioni di Volontariato di Soccorso Sanitario della provincia di Verona e uno per nuovi operatori di Protezione Civile.

Quest'ultimo porta 15 nuovi soci alla grande famiglia del S.O.S. e soprattutto forze nuove al nucleo di Protezione Civile che, ormai, ha raggiunto dimensioni e livelli di specializzazione veramente ragguardevoli.

Il mese di **Novembre** si apre purtroppo con l'ennesima tragedia ambientale che, questa volta, ci colpisce molto da vicino. A seguito delle incessanti e incipienti piogge, alcuni corsi d'acqua della zona Est della nostra provincia straripano, allagando campagne e centri abitati.

Immediati si attivano i soccorsi, ai quali anche S.O.S., con il proprio nucleo di Protezione Civile, è chiamato a partecipare.

Un gruppo di volontari si rende disponibile per garantire supporto logistico e assistenza alle persone costrette a fuggire dalle proprie case.

Prosegue, durante tutto l'anno, il corso di formazione BLS-D intercrosi, che, oltre al S.O.S., vede la partecipazione di altre associazioni di volontariato di primo soccorso della provincia e che gode del **finanziamento del CSV di Verona.**

Nel corso degli anni abbiamo formato e certificato un numero impressionante di volontari alla pratica della defibrillazione precoce, tecnica estremamente efficace ed im-

portante ai fini della positiva risoluzione di una delle maggiori cause di morte improvvisa nella vita di tutti i giorni.

Emerge, da queste righe, una delle caratteristiche che ci contraddistingue: la grande dinamicità e l'apertura alle novità e alle sfide.

Le opportunità, che di volta in volta incontriamo sulla nostra strada, di far crescere il valore di S.O.S., sono uno stimolo eccezionale per la nostra voglia di migliorarci... E di riflesso il servizio rivolto alla nostra comunità migliora giorno per giorno.

E per il 2011? Il 2010 è stato un anno eccezionale e, forse, irripetibile.

Forse.... Perché c'è tanto entusiasmo e tanta voglia di fare! E quindi mai mettere limiti alla passione! Nel nostro slogan "ESSERE ed ESSERCI" il condensato della no-

*stra essenza: **ESSERE volontari, professionalmente preparati, solidali** con le persone che soccorriamo e tra di noi, **rispettosi dei nostri valori che applichiamo nel nostro agire quotidiano, equi nel soccorrere** e sostenere le persone bisognose indipendentemente da razza o religione, pronti ad essere d'esempio.*

***ESSERCI sempre per tutte le persone in difficoltà** che hanno bisogno della nostra opera, per la nostra comunità, per le istituzioni con il nostro servizio volontario.*

***La nostra è una grande famiglia e una grande squadra!** Nella quale, ci fa piacere pensarlo, trovano posto anche tutte le persone che hanno sostenuto, stanno sostenendo e sosterranno il nostro progetto umano e sociale.*

*Il Presidente
Alfredo Cottini*

La parola ad una neo soccorritrice...

"Avete già fatto la check dello zaino? Attenzione, perché oggi ci tocca il controllo scadenze dei farmaci! Andiamo in rosso per distanza... Passami un 7 mandrinato!"

Se queste vi sembrano frasi apparentemente sconclusionate e senza senso, vi possiamo comprendere perfettamente poiché anche noi, fino a qualche mese fa, non saremmo stati in grado di decifrarle. Ma poi, **dopo aver partecipato al corso di formazione durato 5 mesi e dopo aver superato l'esame finale abilitante al servizio**, abbiamo iniziato a comprendere realmente il senso e il significato pratico di quelle frasi, che ormai sono diventate per noi "gergo tecnico acquisito sul campo".

Siamo entrati nella grande famiglia di S.O.S. in un anno molto importante: proprio in quest'anno, il 2010, si festeggia il ventennale della nascita della nostra associazione, e questo straordinario anniversario è stato

messo in risalto con tantissime iniziative e progetti che ci hanno da subito coinvolti, sebbene fossimo gli ultimi arrivati. Prima fra tutte la **cena di Gala**, nella quale sono stati ricordati e commemorati tutti gli eventi significativi e le persone che **da vent'anni a questa parte hanno contribuito a rendere S.O.S. la realtà che è oggi**, poi l'inaugurazione della nuova ambulanza Fox 5 e del PMA, e ancora la vendita dei biglietti della "Grande Lotteria del Ventennale" ("Tute le d'one le volea el Bimby!"), e per ultimo, ma solo cronologicamente, la vendita delle torte nelle piazze dei vari paesi in cui SOS opera. **Nonostante il nostro servizio sia cominciato solo da pochi mesi, abbiamo già avuto la possibilità di vivere esperienze estremamente arricchenti**, sia dal punto di vista umano che relazionale, che ci hanno resi sempre più consapevoli del fatto che l'aiuto disinteressato ad una persona bisognosa ed in difficoltà, la quale **ripaga la tua azione di volontario con un semplice sorriso, abbia un valore di gran lunga più importante di qualunque altro compenso materiale**. In ogni servizio effettuato tutti i volontari di SOS cerca-

no sempre di unire al loro bagaglio d'esperienze e conoscenze anche il loro impegno, la loro serietà, onestà e la loro passione, mantenendo sempre il focus dell'azione sulla persona che è in quel momento si trova in difficoltà. Ci tornano così alla mente le parole del **nostro presidente onorario Alberto Cinquetti**: "Intervenire per garantire il primo soccorso a volte

vitale fa parte della nostra missione, farlo portando sempre con noi i nostri valori di solidarietà e d'attenzione alla vita è un nostro preciso impegno."

Il S.O.S. ci fa vivere anche momenti forti ma significativi, condividere gioie e dolori assieme ai nostri equipaggi e anche qualche pasto riscaldata ad ore impensabili!

Formazione solida e continua, preparazione, cura della qualità, professionalità, ma anche affiatamento, intesa e impegno infaticabili, e soprattutto **passione e cuore sono valori aggiunti ed**

inestimabili che S.O.S. ci trasmette. L'entusiasmo di certo non ci manca per continuare la nostra stimolante avventura sull' "ermo colle" di Sona, per dirla un po' alla Leopardi!

*La soccorritrice
Margherita Marchiotto*



Un gruppo di neo soccorritori, Margherita è la seconda a sinistra dal basso

SOS News

Appuntamento d'informazione S.O.S. di Sona
inserto del Periodico "Il Baco da Seta"

SERVIZIO OPERATIVO SANITARIO

Piazza della Vittoria 10, Sona (VR) tel. 045 6081330 -fax 045 6081000
C.F. 93087790239 segreteria@sos-sona.it www.sos-sona.it

Redazione:

Matteo Buttini, Alfredo Cottini, Chiara Tommasini, Cristiano Speri,
Paolo Destro, Paolo Trazzi, Giordano Cordioli, Flavio Baietta,
Margherita Marchiotto e Luca Apostoli

Stampato presso:

Grafiche Aurora srl Via della Scienza, 21 - 37139 Verona
tel. 045 8511447